



Patrick Ortlieb si aggiudica l'oro nella discesa libera e costringe l'idolo di casa, il francese Piccard, ad accontentarsi dell'argento. Ma è già polemica: sotto accusa la pista. Male gli italiani. Il migliore è Colturi, decimo. Ghedina undicesimo, Sbardellotto costretto al ritiro



Cambio al vertice  
Courier n. 1  
delle racchette  
mondiali

Cambio della guardia ai vertici del tennis mondiale. Il tennista americano Jim Courier (nella foto) qualificandosi per la finale del torneo di S. Francisco (260.000 dollari di montepremi), ha strappato allo svedese Stefan Edberg il primo posto della classifica Atp. Era dal 1985, quando Ivan Lendl scavalcò John McEnroe, che un americano non si attestava al vertice del tennis mondiale.

Miglior giocatore  
e la squadra Ovest  
travolge l'Est

Il cestista statunitense Magic Johnson, ritiratosi dall'attività agonistica perché sieropositivo, è sceso di nuovo sul parquet per l'attentissima partita delle stelle, l'All Star Game. La sfida tra i migliori giocatori delle squadre dell'Est e dell'Ovest, selezionati direttamente dai tifosi, ha avuto Magic come unico protagonista: l'ex playmaker dei Lakers, ancora in forma smagliante, ha guidato la squadra Ovest ad una schiacciante vittoria. Assist, invenzioni, tiri pesanti ed entrate, Magic Johnson non ha risparmiato nulla del suo repertorio agli spettatori di Orlando ed ai milioni di telespettatori. Il punteggio finale è stato di 153 a 113 in favore della squadra dell'Ovest e 26 punti sono stati realizzati da Johnson con tre bombe finali consecutive.

Alesi gira  
anche  
di domenica  
«Ferrari OK»

La nuova Ferrari F92 A continua a migliorare le sue prestazioni. Il pilota francese Jean Alesi ha migliorato il tempo ottenuto nella precedente prova a Fiorano innalzando ventinove giri con un tempo di 1.02.82 sul giro. La F92 A è stata inviata in Portogallo per delle prove riguardanti motore e cambio. In pista insieme ad Alesi ci sarà anche Ivan Capelli.

Coppa America:  
Robin Koch  
a segno nel  
2° round robin

Robin Koch con la sua nuova barca «America 3» si è imposto nella prima regata del secondo round robin della Coppa America di vela. Con questo successo Koch si avvia a riscattare le orme del primo round robin quando a bordo di «Defiant» aveva sistematicamente guadagnato il successo. Con questa prova Robin Koch si è portato a quota otto punti in classifica lasciando Dennis Conner con la sua «Stars and Stripes» a quota tre.

Il rugby azzurro  
batte la Spagna  
con un finale da  
cardiopalma

Successo «azzurro» nella Coppa Europa di Rugby. La squadra italiana ha battuto la Spagna nel secondo incontro della Coppa Europa 91-92 con un punteggio di 18-0. Dopo un'avvicinata brillante che gli ha permesso una facile conquista del primo tempo, gli azzurri hanno preso la concentrazione subendo la ripresa spagnola e facendo temere per un capovolgimento dell'esito finale.

Mondiale  
di nuoto  
in bilico,  
«troppo caos»

Secondo Maurizio Flammini, organizzatore romano titolare dell'omonimo «group» il Campionato mondiale di nuoto probabilmente non sarà. Durante un dibattito presso il motoclub Pasolini, Flammini ha detto che la grande evoluzione del mondo ostacolerà il mondiale. «La cosa più sconvolgente i sistemi nazionali a causa delle attività che ruotano intorno a questa competizione».

Caso Krabbe  
«Manipolati  
i prelievi  
antidoping»

Katrin Krabbe, l'atleta tedesca attualmente nell'occhio del ciclone per una presunta manipolazione dei controlli antidoping ha vinto i 60 metri piani ai Campionati tedeschi Indoor di Karlsruhe. La Krabbe, detentrica del titolo mondiale nei 100 e 200 metri, è stata accusata di frode antidoping insieme alle sue connazionali Silke Moeller e Grit Breuer. Secondo il professor Manfred Donike i tre campioni raccolti il 24 gennaio scorso in Sud Africa appartenevano in realtà alla stessa persona. La federazione tedesca non ha ancora preso posizione in merito ai quattro anni di squalifica previsti dal regolamento per la frode antidoping.

ARIANNA GASPARINI

### Totip

1*	1) Julia	2
CORSA 2)	Lotar Blue	2
2*	1) Inni del Ronco	X
CORSA 2)	Lonato	X
3*	1) Mistake Swe	X
CORSA 2)	Indotto Ok	2
4*	1) Luynes	X
CORSA 2)	Mad di Iesolo	1
5*	1) Golan Om	X
CORSA 2)	Inini	2
6*	1) Pratorosso	2
CORSA 2)	Milli Arrow	2

Quote: ai -12 L. 165.933.000; agli -11 L. 4.128.000; ai -10 L. 263.000

### Lo sport in tv

**Raidue.** 18.05 TGS-Sportsera; 20.15 TG2-Lo sport  
**Raitre.** 9.55 Olimpiadi: Sci di fondo, 30 km maschile; Slittino: singolo maschile, 3° e 4° manche; 15.45-17.45 «Solo per sport»: calcio regione e «A tutta B»; 19.45 TGR-Sport; 20.30 Il processo del lunedì  
**Tmc.** 10.00 Olimpiadi: fondo e slittino; 12.05 Discesa maschile (comb.); 13.15 Sport News; 19.30 Sportissimo '92; 23.50 Crono; 0.30 Olimpiadi: Hockey, Canada-Svizzera  
**Italiauno.** 19.30 Studio sport 1° ediz; 0.50 Studio sport 2° ediz

### Brevissime

**La Seles non perde il vizio.** L'atleta jugoslava ha vinto per la 3ª volta il torneo di Essen battendo la statunitense Mary Jo Fernandez per 6-0 6-3 in 54 minuti di gioco.  
**Campioni alla ribalta.** Il tedesco Mike Kluge vince la «Coppa Città di Iglesias». All'azzurro Daniele Pontoni la prova di apertura.  
**Toney campione.** Battendo ai punti lo sfidante David Tiberi, Toney mantiene la corona dei mediomassimi IBF.  
**Cross del Gigante.** Il ruandese Mathias Ntwaliwaka si è imposto per la 2ª volta nel Cross internazionale. Secondo, Francesco Panella.  
**Tennistavolo.** Le azzurre Alessia Alisi e Abbatte Bulatova hanno conquistato la qualificazione olimpica battendo la svedese Erlman e la rumena Bogoslov.  
**Sfortunato inizio per Lewis.** L'atleta statunitense si è dovuto ritirare dal meeting internazionale di Glasgow a causa di uno stramanto alla coscia sinistra. Sembra che l'infortunio non pregiudicherà la sua partecipazione ai Campionati statunitensi.  
**Cortina Panzeri.** Vittoria a S. Maur (Parigi) nella prova di Coppa del mondo di spada battendo (5-6, 5-2, 5-2) la francese Brigitte Benon.

	Medagliere		
	Oro	Argento	Bronzo
AUSTRIA	2	1	2
GERMANIA	1	1	0
CSI	1	0	1
FINLANDIA	0	1	1
FRANCIA	0	1	0

Malinconie azzurre  
«Pendenza impossibile  
un crollo annunciato»

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI



moda. Lo trovi dovunque, quasi come la regina di Spagna, Sofia, che ieri in compagnia del fratello Costantino e della cognata, Anna Maria ha assistito in prima fila alla libera di Val d'Isère. Non rinunciando al tifo per l'unico discendente della sua terra, Ricardo Campo Galiano, arrivato solo trentesimo. Anche ai supporter italiani non è andata bene. Il decimo posto di Colturi e l'undicesimo di Ghedina hanno lasciato un po' d'amaro in bocca. Mai però quanto quello per l'uscita rovinosa di Danilo Sbardellotto, costretto al ritiro dopo aver infilato una porta e aver rotto la

termina la competizione proprio per l'«ostrosità» della pista di Val d'Isère scherza con Franco Colturi, l'azzurro che invece con il tempo di 1.52,07 è riuscito ad assicurare all'Italia il decimo posto. Sbardellotto è uscito fuori da una porta e si è praticamente trovato davanti una rete di protezione. Non è caduto, ha evitato la lamina di uno sci. Scherza con gli altri atleti nel parterre del traguardo, sulla linea d'arrivo di questa «Face» che continuerà a far discutere ancora essendo per molti tecnici più adatta ad un super gigante che ad

una discesa libera. «Sono contento per l'azzurro - fa eco alle sue parole Colturi - e in fondo anche per me. È pur sempre un'Olimpiade e arrivare decimi non è poco. D'altra parte questa era una pista difficile che non consentiva errori. Io ne ho fatti due».  
Poco più in là un Kristian Ghedina molto nervoso sembra palesemente insoddisfatto del suo undicesimo posto ottenuto col tempo di 1.52,28. Polemizza con i giornalisti accusandoli di farlo aspettare troppo per rispondere alle domande. Poi si lascia andare, si rilassa, e parla delle difficoltà che ha dovuto affrontare già in preparazione: «Sono indietro di almeno tre mesi» dice. «Mi sento veramente stanco. Sono sceso con quanta forza avevo ed è andata com'è andata». Più ottimista Gianfranco Martin. A lui il quattordicesimo posto ottenuto con 1.52,48 non va stretto. «È il miglior risultato che ho ottenuto quest'anno. Un buon auspicio per la combinata».



Per Paul Accola, la gara di ieri s'è conclusa con una spettacolare caduta. In alto Patrick Ortlieb in trionfo, dopo la sorprendente vittoria nella libera

### Taccuino

Italia-Usa  
di hockey  
con applausi

**Hockey.** Gli azzurri dovevano venir strabattuti all'esordio contro i fuoriclasse Usa, ma sono riusciti a resistere onorevolmente perdendo 6-3.  
**Anziani volanti.** Trionfo austriaco nel salto dal trampolino da 90 metri: Ernst Vettori ha preceduto il connazionale Martin Hollwarth, 22º l'azzurro Ivan Lunardi.  
**Slittino tedesco.** Dopo le prime due discese dello slittino uomini è in testa il tedesco Hackl con 118 millesimi sull'austriaco Schmidt. Norbert Huber è quarto a 220 millesimi dal terzo, l'austriaco Prock.  
**Gerda ottavo.** L'azzurra

ranno in gara Albarello, Polvara, Pulitè e Valbusa. Slittino singolo uomini: Huber, Haas, scuderia Plankenstein. Sci alpino discesa combinata uomini: Colturi, Ghedina, Martin e J. Polig. Freestyle finale balletto: Franco e Pescolderrung.  
**Il programma.** ore 10: Les Saixes, fondo 30 km uomini; 10 La Plagne, slittino monosport uomini; 12.15: Val d'Isère, sci alpino libera combinata uomini; 14 Tignes: sci artistico (dimostrativo) finale balletto; 16 Albertville: pattinaggio veloce; 13 Meribel: inizio gare di hockey CSI-Norvegia (ore 13), Cecoslovacchia-Francia (16.30), Canada-Svizzera (ore 20.15).

Alla Egorova la 15 km di fondo. Niente podio per la Belmondo, quinta  
Dalla Russia con Amore  
Il primo oro arriva nella steppa

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI  
REMO MUSUMECI

ALBERTVILLE. Soprattutto abate, di un verde quasi nero. E neve. E tra le abate, una pista, quella di Les Saixes designata a quota 1600 metri e molto difficile. Su quel tracciato durissimo into di salite Stefania Belmondo ha mancato il podio dei 15 chilometri a tecnica classica per 20". Metà corsa era terza a 39" dalla russa Ljubov Egorova, campionessa del mondo dei 30 chilometri, e a 2" dalla trentasettenne finlandese Marja-Liisa Haemaelainen. La seconda metà della corsa l'ha punita. Ma il suo quinto posto nel gotha del fondo merita rispetto. E comunque il miglior piazzamento mai ottenuto da un'azzurra ai Giochi olimpici.

che era difficile immaginare così forte a passo alternato. La siberiana ha un nome di straordinaria dolcezza: Ljubov significa amore. La favorita Elena Vialbe ha subito un distacco assai netto ed è stata superata anche dalla sorprendente finlandese Marjut Lukkarinen. Al quarto posto c'è la quarantenne signora degli Urali Raisa Smetanina. Forse la longevità di Raisa sta nel fatto che essendo nata il 29 febbraio fa compleanno ogni quattro anni. E molto piaciuta Gabriella Paruzzi che ha colto un notevole nono posto in una specialità che fino a ieri non si addiceva. Il bel piazzamento di Gabriella fa bene ai sogni della staffetta. Ma a quei sogni fa male il ritiro inopinato di Bice Vanzetta.

Il percorso dei 15 chilometri è stupendo e difficile. Ma racconta solo la storia delle atlete che si sono battute per l'argento e il bronzo. Per il primo posto non c'è stata battaglia: la donna di nome Amore era già in vantaggio al primo rilevamento, dopo un chilometro e 900 metri, e in vantaggio è rimasta per tutta la corsa.  
«Non sono delusa», ha detto Stefi alla fine. «Ho dato tutto quel che avevo. Voi mi dite che ho ceduto nel finale ma a me non è parso: io ho sempre tenuto lo stesso ritmo. Sono le altre, evidentemente, che sono andate più in fretta». Stefi ha detto che non era delusa ma in fondo agli occhi chiari aveva nascosto una vena di rabbia. Forse non era delusa ma sentiva un'intensa voglia di rifarsi.

una veterana come Raisa Smetanina che era in gara già ai Giochi di Innsbruck-76. «È un'atleta ammirevole», ha risposto. «Personaggi come lei, come Maurizio De Zolt e Marja-Liisa Haemaelainen meritano rispetto e stima. Se noi più giovani facciamo tanti sacrifici loro ne fanno di più. E sono di esempio per tutti».  
**Classifica.** 1) Ljubov Egorova (Csi) 42'20"8, 2) Marjut Lukkarinen (Fin) a 1'09"1, 3) Elena Vialbe (Csi) a 1'21"5, 4) Raisa Smetanina (Csi) a 1'40"7, 5) Stefania Belmondo (Ita) a 1'41"6, 6) Marja-Liisa Haemaelainen (Fin) a 1'41"9, 7) Inger Helene Nybraten (Nor) a 1'57"8, 8) Trude Dybendahl (Nor) a 2'10"7, 9) Gabriella Paruzzi (Ita) a 2'23"2, 10) Marie-Helene Westin (Sve) a 2'39"7. Ritirata Bice Vanzetta.

Tennis. Ancora giorni dorati per Camporese che vince pure il torneo «Muratti» di Milano  
Battuto in tre set nella finale Ivanisevic. Gran balzo in classifica mondiale Atp

Omar sull'onda lunga della Davis

Dalla Coppa Davis alla vittoria nel torneo di Milano, per Omar Camporese quindici giorni di tennis da campione. Davanti ad 8.000 spettatori, l'azzurro si è imposto in tre set sul croato Goran Ivanisevic, numero 13 del mondo. Con questa vittoria, la seconda nel circuito professionistico, Camporese salirà ora al 18º posto della classifica che da ieri vede Jim Courier sulla prima poltrona davanti a Edberg.

DANIELE AZZOLINI

MILANO. Esplosivo felicemente il suo sesto ace in coincidenza con il gol di Casiraghi a San Siro, subito annunciato da Radio Tribuna, Camporese è sembrato particolarmente sollevato, com'è logico per uno che si chiama come Sivori e di mestiere fa il tennista. Era il secondo set e con quella pallottola sul servizio, Camporese allontanava Ivanisevic da un

possibile break aprendosi la strada verso la sua prima vittoria in un torneo italiano.  
Ad aiutarlo nell'impresa, dopo i tormenti del primo set, più che i piedi di Casiraghi e quei pallottoni da 190 all'ora, era proprio il suo avversario croato, compagno di doppio. Proprio sabato sera, di fronte al forfait di Camporese nella semifinale del doppio, la reazione

di Ivanisevic era stata più che comprensiva: «Non ti preoccupare, l'importante è che tu possa giocare la finale del singolare». Il racconto in latte e miele non sorprende, ma che Goran decidesse di comportarsi da amico anche in campo, nessuno lo avrebbe potuto immaginare. D'un tratto Ivanisevic ha smesso di colpire con gli ace, e ha deciso che fosse meglio giocare, fiondo per dar modo a Camporese di riflettere, poi di uscire dal guscio, infine di credere in un successo insperato. Un errore umanissimo quello di Goran, che forse credeva di avere già vinto. Ma anche un atto di presunzione, perché dovrebbe sapere, il croato, che ace a parte l'italiano è giocatore più completo di lui. E soprattutto, ha smesso di essere la migliore vittima di se stesso.

Così, l'ingresso dell'italiano tra i migliori 20 del mondo (sarà diciottesimo dopo questo torneo), nel giorno che ha portato Jim Courier in testa alla classifica, davanti a Edberg, ha avuto una coreografia insolita e importante. È il primo italiano che vince il torneo di Milano, Omar, e lo ha fatto davanti a 8.000 spettatori strappati alla partitissima del calcio. Addirittura, ha finito per ricordare proprio Adriano Panatta, che nei suoi anni d'oro vinceva i tornei annullando decine di match-point. Omar ne ha cancellati tre all'olandese Nijssen, nel primo turno, poi è cresciuto ritrovando i gesti e la pallata, dei giorni di Coppa Davis. Il carattere, risponde Camporese, a chi gli chiede quale sia, oggi, il suo colpo in più, Ivanisevic ha tentato lo sfondamento fronta-



Camporese con il successo di Milano è entrato nell'élite delle racchette mondiali